

## **Alcune precisazioni sulle due modifiche normative che interverranno dal 1° giugno prossimo**

1) Nell'ultimo incontro del gruppo compounds è stata posta la domanda se con l'entrata in vigore della Regolamento CLP per i preparati, rimanesse valida l'esenzione dall'etichettatura degli imballi di compounds polimerici per granuli classificati pericolosi sulla base dell'allegato I, punto 1.3.4, del Regolamento 1272/08.

Il Centro Reach conferma che il Regolamento CLP non cambia niente da questo punto di vista. E questa esenzione rimane in vigore anche dopo il 1° giugno. Infatti, nell'allegato I del Regolamento CLP è riportata la stessa frase, già presente nella vecchia Direttiva 99/45/CE:

1.3.4. Metalli in forma massiva, leghe, miscele contenenti polimeri, miscele contenenti elastomeri

1.3.4.1. I metalli in forma massiva, le leghe, le miscele contenenti polimeri e quelle contenenti elastomeri, anche se classificati come pericolosi secondo i criteri del presente allegato, non richiedono un'etichetta conforme al presente allegato se non presentano un pericolo né per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle né per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato.

2) Sempre a partire dal 1° giugno entrerà in vigore l'applicazione del CLP per la classificazione dei rifiuti, compresi quelli in PVC.

È probabile che con la nuova classificazione diventerà più complicato riciclare il PVC da fine vita a causa delle sostanze oggi proibite, ma presenti nelle passate formulazioni.

Sono in corso contatti con le Autorità europee per valutare soluzioni che non pongano forti vincoli al riciclo del PVC che è uno dei punti chiave per programma VinylPlus e del programma europeo sulla Circular Economy. Anche se gli obblighi in questo caso saranno sostanzialmente in capo a chi gestisce/tratta rifiuti, vi terremo aggiornati su quanto verrà accordato a livello europeo.